



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-94

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di Novembre il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di dirigente di Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA". AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE IN SITO (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. ZAF1B80BA9 – GULP16464).

Adottata il 22/11/2016
Esecutiva dal 28/11/2016

| | |
|------------|-----------------|
| 22/11/2016 | PINASCO STEFANO |
|------------|-----------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-94

OGGETTO: “INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA’ IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA”. AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE IN SITO (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. ZAF1B80BA9 – GULP16464).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che il Comune di Genova è stato convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Genova a seguito del ricorso per reintegrazione e manutenzione nel possesso e/o danno temuto (giudizi cautelari urgenti) proposto dai proprietari di uno (civ. 45) degli immobili ubicati sulla Via Aurelia, al di sopra della scogliera di Capolungo, danneggiato dal fenomeno franoso che ha interessato tale scogliera nel gennaio del 2014, e che ha comportato l’emanazione da parte del Comune di dichiarazione di inagibilità e ordinanza di sgombero oltre che del civico 45 – ricorrente – di altri quattro civici nn. 39, 41, 43 e 47;
- che detta Ordinanza, assunta in data 26.1.2014, è tuttora vigente;
- che in tale giudizio sono stati convenuti, oltre al Comune di Genova, l’Agenzia del Demanio, la Regione Liguria, la Città Metropolitana, nonché gli altri proprietari degli immobili parimenti ubicati al vertice della scogliera franata;
- che i ricorrenti avevano richiesto con tale azione giudiziale:
 - di far cessare la turbativa del possesso, previa adozione delle misure e cautelari idonee a eliminare il pericolo di ulteriore aggravamento dei danni subiti dall’immobile e previa rimessa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dei soggetti pubblici evocati in giudizio, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;
 - di condannare detti soggetti pubblici, secondo le rispettive responsabilità, a risarcire tutti i danni subiti e subendi;
 - in subordine, per l’ipotesi in cui l’evento franoso fosse risultato in corso di causa ascrivibile in tutto o in parte alla responsabilità degli altri privati proprietari delle unità abitative ubicate sulla Via Aurelia, che le medesime pronunce di cui sopra fossero estese anche a tali soggetti privati, secondo le rispettive responsabilità;
- che il Comune di Genova si è tempestivamente costituito in giudizio contestando puntualmente tutte le domande avversarie, sia per insussistenza dei presupposti giuridici dell’azione, sia eccependo la sostanziale estraneità del Comune ai fatti di causa, in quanto il Comune esercita unicamente funzioni di carattere tecnico-amministrativo inerenti la gestione delle concessioni demaniali marittime rilasciate a terzi per l’utilizzo di limitate porzioni della parte inferiore della scogliera, e funzioni di Polizia Amministrativa su tali aree, ha compiti di ripascimento delle spiagge ma non attribuzioni di carattere manutentivo delle scogliere di proprietà del demanio statale ovvero di aree e terreni di proprietà di terzi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il Giudice ha successivamente disposto che le udienze della causa in questione fossero rinviate in attesa del deposito della relazione peritale che si stava svolgendo in altro giudizio, per accertamento tecnico preventivo, proposto dalla proprietaria dell'immobile civ n. 47 di via Aurelia, parimenti sgomberata e danneggiata dal fenomeno franoso;
- che, depositata tale relazione peritale, essa è stata acquisita nella causa di cui si tratta, e ha costituito, nella sostanza, il fondamento della decisione del Tribunale di Genova assunta con ordinanza 346 del 10.11.2015;
- che, alla luce di quanto stabilito dai Consulenti d'ufficio in tale perizia (contestato comunque dai periti di parte e dai difensori del Comune), il Giudice ha infatti ritenuto che sussistesse responsabilità del Comune, in solido con la Regione, rispetto alla frana, e ha conseguentemente condannato entrambi gli enti all'esecuzione degli interventi individuati nella pronuncia stessa da eseguirsi secondo quanto descritto nella richiamata CTU, e più precisamente:
 - interventi di immediata messa in sicurezza dei fabbricati e delle pertinenze;
 - interventi di messa in sicurezza del versante;
 - interventi marini di protezione del basamento della falesia;
 - interventi di ripristino interno di tutti i fabbricati danneggiati (civv. nn. 39, 41, 43, 45 e 47);

Premesso altresì:

- che, parallelamente allo svilupparsi delle sopra descritte operazioni peritali, i proprietari degli immobili civv. nn. 39, 41 e 43 di Via Aurelia, con nota datata 21/06/2014 (prot. n. PG/2014/217122 del 21/7/2014), avevano richiesto alla Civica Amministrazione di accedere alla procedura di Conferenza dei Servizi ex art. 14 L. 241/90 al fine di conseguire il titolo abilitativo per la realizzazione di opere in somma urgenza di messa in sicurezza dei suddetti immobili e di parte delle relative pertinenze;
- che i sopra citati proprietari avevano quindi trasmesso al civico Settore Urbanistica gli elaborati progettuali per i civv. nn. 39 e 41, sviluppati a livello di definitivo, a firma dello Studio Associato di Ingegneria & Architettura Ing. Roberto Rossi - Arch. Corrado Poggi con il supporto tecnico dell'Ing. Fabrizio Pelli, anch'esso consulente tecnico per conto dei proprietari del civ. n. 41 e gli elaborati progettuali per il civ. n. 43, sviluppati a livello di definitivo, a firma dell'ing. Daniele Canale e dell'arch. Giorgio Montaldo dello Studio Tecnico Ingg. Elio Montaldo e Daniele Canale;
- che con DD. n. 2014/118.18.0/56 del 24/10/2014 la Civica Amministrazione ha concluso il procedimento di approvazione del suddetto progetto definitivo riguardante le opere di consolidamento fondazionale e di sostegno dei terreni in frana in Via Aurelia ai civv. nn. 39 e 41, e che con DD. n. 2014/118.18.0/60 del 04/11/2014 la Civica Amministrazione ha concluso il procedimento di approvazione del suddetto progetto definitivo riguardante le opere di consolidamento fondazionale e di sostegno dei terreni in frana in Via Aurelia al civ. n. 43;
- che i proprietari degli immobili civv. nn. 39, 41 e 43 di Via Aurelia, a seguito della sopravvenuta assunzione della sopra richiamata ordinanza n. 346 del 10.11.2015 da parte del Tribunale di Genova, non hanno mai dato avvio ai lavori di consolidamento sopra descritti;

Considerato:

- che, al fine di ottemperare a quanto prescritto dalla più volte citata ordinanza n. 346/2016 del Tribunale di Genova, risulta necessario sviluppare la progettazione esecutiva dei suddetti interventi di consolidamento al fine di poter avviare le successive procedure d'appalto dei relativi lavori;
- che il suddetto intervento risulta inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 approvato con D.C.C. n. 29 del 12.5.2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con delibera G.C. n.ro 256/21.11.2016 sono stati approvati i progetti definitivi dell'intervento di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana delle unità immobiliari di Via Aurelia civ.39,41 e 43 per un importo complessivo di Euro 1.986.117,30;

- che, ai sensi dell'art. 23 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire omogeneità e coerenza all'attività progettuale, la progettazione definitiva ed esecutiva vanno, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto;

- che, per quanto sopra, per l'espletamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono stati individuati, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e sussistendo le motivazioni di cui al comma 12 dell'art. 23, i seguenti professionisti:

- civ. n. 39 l'ing. Roberto Rossi, in qualità di rappresentante dello Studio Associato di ingegneria & architettura ing. Roberto Rossi – arch. Corrado Poggi, avente sede in Genova, Via Illice 6/4 (P.I. 03536180106), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 6751A, e il geol. Michele Malfatti, in qualità di rappresentante di MBGeo di Michele Malfatti e Stefano Bruzzone Studio Associato di Geologia, avente sede in Genova, Vico Sinope 19R (P.I. 01932710997), iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria al n. 479;

- civ. n. 41 l'ing. Fabrizio Pelli, in qualità di legale rappresentante della Soc. GEODECO S.r.l. a socio unico, avente sede in Genova, Via Rimassa 51/8 (P.IVA. 03736020102), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 7049A;

- civ. n. 43 l'ing. Daniele Canale, in qualità di rappresentante dello Studio Tecnico Ing. Daniele Canale, avente sede in Genova, Via Corsica 2/1 (P.I. 01375020995), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 7970A, e arch. Giorgio Montaldo, in qualità di rappresentante dello Studio tecnico Arch. Giorgio Montaldo, avente sede in Genova, Via Corsica 2/1 (P.I. 03631100108), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova al n. 2256;

- che è esecutivo il provvedimento dirigenziale per il conferimento degli incarichi professionali di cui sopra per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova;

Considerato inoltre:

- che i contratti relativi ai sopra citati incarichi professionali prevedono la predisposizione, da parte dei professionisti incaricati, delle specifiche tecniche inerenti le modalità di esecuzione – quest'ultima attività restando a carico della Civica Amministrazione - sia dei rilievi topografici dell'area oggetto d'intervento sia dei sondaggi geognostici, geotecnici e strutturali dei sedimi e delle strutture sui quali si dovrà andare a intervenire;

- che, in particolare, si rende necessario eseguire specifiche indagini geognostiche e prove geotecniche in sito nell'ambito degli "Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova", attività propedeutiche alla progettazione, consistenti in:

- Sondaggi geognostici a carotaggio continuo con prelievo di campioni;
- Prove penetrometriche dinamiche tipo SPT (ASTM D1586-11);
- Prove di permeabilità in foro tipo LeFranc e tipo Lugeon;
- Prove con pressimetro Menard con ciclo di scarico e ricarica (ASTM D-4719-07);
- Scansione acustica/ottica e rilievo geostrutturale in foro (BHTV/OPTV);
- Messa in opera di tubi inclinometrici (3") in foro, anche per l'esecuzione delle prospezioni geofisiche;
- Messa in opera di piezometri a tubo aperto (2") in foro, con acquisitori automatici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con D.D. n. 2016/183.0.0/77 dell'11.10.2016 sono state approvate le modalità di affidamento del suddetto incarico, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo massimo di spesa pari a Euro 39.000,00=, oltre Euro 8.580,00 per I.V.A. al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 47.580,00=, mediante indagine di mercato informale secondo i principi della rotazione e trasparenza attraverso richiesta di presentazione di preventivi di spesa ad almeno tre operatori economici qualificati;

- che con note del 17.10.2016 questa Direzione ha provveduto quindi a richiedere ai seguenti operatori economici qualificati la presentazione di specifico preventivo di spesa per lo svolgimento delle attività in argomento:

- ° m3d S.r.l. con lettera d'invito prot. PG/348743;
- ° Ecofond S.r.l. con lettera d'invito prot. PG/348750;
- ° Servizi e Costruzioni S.r.l. con lettera d'invito prot. PG/348737;

- che, come da verbale prot. n. NP1835 del 16.11.2016, la migliore offerta è pervenuta dalla società m3d S.r.l. con sede legale in via Trento 4/2, 16013 Campo Ligure (Ge), P.IVA 01293970990, per un importo offerto pari a Euro 37.885,00 (trentasettemilaottocentottantacinque/00) oltre I.V.A. al 22%;

Considerato altresì:

- che la Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie ha ritenuto "congruo" il suddetto preventivo;

- che, ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamento avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata, per l'importo pari a Euro 37.885,00 (trentasettemilaottocentottantacinque/00) e oltre Euro 8.334,70 (ottomilatrecentotrentaquattro/70) per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 46.219,70;

- che pertanto, in forza al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, l'attività di cui trattasi può essere affidata alla società m3d S.r.l.;

- che il D.U.R.C. a carico della società m3d S.r.l., prot. INPS n. 4669107 in data 24.10.2016, è regolare e valido;

- che sono in corso gli accertamenti di legge in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, e che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, delle suddette verifiche;

- che, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività.

Ritenuto pertanto possibile e opportuno procedere al conferimento, per le motivazioni sopra espresse, del servizio relativo alle indagini geognostiche e prove geotecniche in sito, nell'ambito dell'appalto dei lavori "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA" alla società m3d S.r.l, con sede legale in via Trento 4/2, 16013 Campo Ligure (Ge), P.IVA 01293970990, per un importo offerto pari a Euro 37.885,00 (trentasettemilaottocentottantacinque/00) oltre I.V.A. al 22%;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse nelle premesse, il conferimento alla società m3d S.r.l., con sede legale in via Trento 4/2, 16013 Campo Ligure (Ge), P.IVA 01293970990, (cod. benf.: 46282), della prestazione relativa alle indagini geognostiche e prove geotecniche in sito – nell’ambito degli “Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova”, per l’importo pari a Euro 37.885,00, oltre Euro 8.334,70 per I.V.A. al 22%, per complessivi Euro 46.219,70, incarico da svolgersi secondo quanto previsto per tale tipologia di affidamento, che -ai sensi dell’art.32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016- avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva per le prestazioni professionali di cui al precedente punto, ammontante complessivamente a Euro 46.219,70, può ritenersi congrua;
- 3) di impegnare la somma di complessivi Euro 46.219,70, di cui Euro 37.885,00 per imponibile ed Euro 8.334,70 per IVA al 22%, di cui al precedente punto 2), al Capitolo 70577 c.d.c. 153 8.01. “Ufficio Tecnico – Accantonamento ex art. 12 DPR 207/2010” del bilancio 2016, (C.O. 58.1.9) (CRONO 2016.465) (PdC 2.2.1.9.14) IMPE 2016.10956);
- 4) di finanziare la somma di Euro 46.219,70 mediante utilizzo di economie sulla quota capitale derivanti dalla rinegoziazione dei mutui;
- 5) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, alla liquidazione della spesa tramite richiesta di emissione di mandato di pagamento su Mod.M1/Rag., nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento dell’incarico in argomento;
- 6) di subordinare l’efficacia dell’affidamento dell’incarico all’esito delle verifiche in corso ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- 7) di provvedere, a cura di questa Direzione, agli adempimenti relativi alla formalizzazione del contratto consequenziale all’iniziale scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata, di cui al precedente punto 1);
- 8) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell’affidatario dell’attività;
- 9) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-94
AD OGGETTO

“INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE
OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE
ESTERNE DELLE UNITA’ IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA”.
AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E
PROVE GEOTECNICHE IN SITO (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. ZAF1B80BA9 –
GULP16464).

**Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Dirigente del Settore Contabilità e Finanza)
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile